



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa

telefono 0932251136, fax 0932252830, Codice fiscale 92020910888
Codice Meccanografico RGPS01000R – Codice Univoco D'Ufficio UFZKRF
e-mail: rgps01000r@pec.istruzione.it - rgps01000r@istruzione.it
sito web <https://www.liceofermirg.edu.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e dell'art.10 dell'O.M. 22 marzo 2024, n. 55*

5^a C
Scienze Applicate

Coordinatore
Prof.ssa Iacono Agata

INDICE

PREMESSA

1. IL LICEO SCIENTIFICO

- 1.1 Profilo culturale, educativo e professionale comune ai Licei pag. 1
- 1.2 Profilo educativo culturale e professionale specifico (PECuP) pag. 3
- 1.3 Quadro orario delle discipline pag. 3

2. LA CLASSE

- 2.1 Profilo della classe pag. 4
- 2.2 Obiettivi raggiunti pag. 5
- 2.3 Composizione del consiglio di classe e continuità pag. 6

3. PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

- 3.1 Contenuti pag. 6
- 3.2 Metodi e mezzi pag. 6
- 3.3 Strumenti pag. 7
- 3.4 Spazi e tempi dell'intervento formativo pag. 7

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Progettazione di Educazione Civica pag. 7

5. PERCORSI PCTO

- Percorsi di PCTO pag. 7- 8

6. PROVE INVALSI

- Dichiarazione di svolgimento pag. 8

7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

- 6.1 Contenuti pag. 8
- 6.2 Metodologia, tempi e strumenti pag. 8

8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

pag. 9

ALLEGATI

- Allegato A – Percorsi di PCTO. pag. 10
- Allegato B - Griglie di valutazione della prima prova utilizzate durante l'a.s. pag. 11-13
- Allegato C - Griglia di valutazione della seconda prova utilizzata durante l'a.s. pag. 14
- Allegato D - Griglia di valutazione della prova orale (All. A all'O.M. 45/2023) pag. 15
- Allegato E - Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione per disciplina pag. 16

PREMESSA

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della prova di Matematica, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame di stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 22 marzo 2024.

1. IL LICEO SCIENTIFICO

1.1 Profilo culturale, educativo e professionale comune ai Licei

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere tali risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso dei laboratori per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica della argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e

ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra l'italiano e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare gli strumenti dell'ICT per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri dell'essere cittadino.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo e la musica.
- Conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico della, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Profilo educativo culturale e professionale specifico (PECuP)

Il percorso del liceo scientifico, nel particolare, è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei 2 versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio formale; usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.3 Quadro orario settimanale delle discipline

Scienze Applicate

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali (<i>Biologia, Chimica, Scienze della Terra</i>)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto (<i>Disciplina integrativa deliberata dal Cons. di Istituto</i>)	1	1			
Insegnamento religione cattolica	1	1	1	1	1
Ore settimanali	28	28	30	30	30

2. LA CLASSE

2.1 Profilo della classe

La classe 5^a C Scienze Applicate è composta da 17 alunni, di cui 13 ragazzi e 4 ragazze; 12 di loro risiedono a Ragusa, mentre 5 provengono dai comuni limitrofi di Comiso, Chiaramonte e Mazzarrone. Tutti gli studenti fanno parte di questa classe dal primo anno di frequenza della scuola secondaria superiore, fatta eccezione per un'alunna, proveniente da un'altra classe di questo istituto, che è subentrata al quinto anno.

Il percorso formativo della classe è stato caratterizzato da relazioni serene sia con gli studenti che con le famiglie di appartenenza, le quali hanno sempre collaborato e interagito positivamente con i docenti del consiglio di classe.

Gli studenti hanno maturato nel corso del quinquennio un grado di socializzazione improntato sul rispetto reciproco e, soprattutto, verso gli insegnanti; hanno partecipato al dialogo educativo pur nella diversità di approccio e di interesse mostrati per le varie discipline. La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare e, la maggior parte di loro, è riuscita ad organizzare e ottimizzare i tempi di studio e di apprendimento cercando, anche, di adempiere agli impegni formativi ed extrascolastici che hanno caratterizzato il quinto anno in prospettiva delle scelte universitarie.

Gli studenti hanno altresì partecipato alle attività proposte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica e del CLIL, manifestando autonomia e creatività sia singolarmente sia in attività laboratoriali di gruppo atte a promuovere competenze relazionali, comunicative e collaborative.

La maggior parte degli studenti ha acquisito competenze trasversali e ha raggiunto gli obiettivi cognitivi e formativi, anche se, con livelli diversi. Il quadro generale della classe si può così sintetizzare:

- Un ristretto gruppo di alunni ha mostrato impegno costante utilizzando un metodo di studio autonomo e proficuo che ha consentito loro di raggiungere risultati ottimi o più che buoni.
- Un altro gruppo si attesta su livelli discreti, determinati da buone capacità e da una certa continuità nello studio legata principalmente alle fasi di verifica.
- Altri alunni hanno conseguito livelli sufficienti, o quasi sufficienti, poiché presentano delle fragilità dovute a lacune di base o a discontinuità nello studio.

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato con interesse alle diverse attività curriculari presenti nel P.T.O.F., impegnandosi in un lavoro di approfondimento e di riflessione critica dei contenuti, anche in una prospettiva pluridisciplinare, sviluppando competenze afferenti a diversi ambiti del sapere al fine di promuovere una crescita e una formazione completa e spendibile nel loro futuro accademico e professionale.

2.2 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in relazione a quelli previsti dal curriculum didattico sono i seguenti:

Obiettivi trasversali comportamentali-relazionali e cognitivi.

- Capacità di autocontrollo, senso della responsabilità e del rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente circostante
- potenziamento delle capacità critiche e nelle attività di autovalutazione.
- capacità di partecipazione attiva e di cooperazione all'interno del gruppo classe.
- capacità di elaborare un progetto di vita.

Obiettivi cognitivi

- Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi.
- Saper comunicare nelle lingue straniere studiate, corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni.
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- Ragionare correttamente secondo modelli deduttivi e induttivi e sviluppare dimostrazioni
- Possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche, chimiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca
- Saper utilizzare e applicare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Conoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari al fine di utilizzarli in maniera trasversale nella prospettiva dell'unitarietà del sapere

Per quanto riguarda il curricolo digitale gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;
- Essere in grado di valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- Riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in Rete
- Saper interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali;
- Essere consapevoli nella condivisione delle informazioni in Rete;
- Conoscere le "Netiquette", ovvero le norme di comportamento online;
- Saper gestire la propria "identità digitale".

2.3 Composizione del consiglio di classe e continuità nel triennio

DOCENTE	DISCIPLINA	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
OTTAVIANO ANNA	Lingua e letteratura italiana	×	×	×
IACONO AGATA	Lingua e cultura straniera (inglese)	×	×	×
GIOVINAZZO SIMONA	Storia e Filosofia	×	×	×
CILIA LUCINA	Matematica	×	×	×
ARESTIA GIOVANNA	Fisica	×	×	×
BRUGALETTA ANGELO	Informatica	×	×	×
AMATO ROSA	Scienze naturali	×	×	×
VICARI ALESSANDRO	Scienze motorie	×	×	×
INSALACO CALOGERO	Disegno e Storia dell'Arte		×	×
PERRICONE ROSARIA	Insegnamento religione cattolica	×	×	×

3. PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

3.1 Contenuti

I contenuti svolti tengono conto dei curricoli verticali proposti all'inizio dell'anno e sono riportati nei vari allegati presenti nel documento. Si individuano i seguenti nuclei tematici:

- Il Progresso
- Guerra e Totalitarismi
- Il Lavoro
- Il Culto della Bellezza
- Il Tempo

3.2 Metodi e mezzi

Sono state utilizzate metodologie funzionali alle competenze e agli obiettivi didattici prefissati che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione partecipata
- ✓ lavoro individuale e di gruppo
- ✓ problem solving
- ✓ attività laboratoriali-digitali e multimediali
- ✓ circle time
- ✓ cooperative learning
- ✓ flipped classroom

3.3 Strumenti

- ✓ libri di testo in adozione ed altri
- ✓ mezzi audiovisivi
- ✓ strumentazioni informatiche
- ✓ materiale di consultazione
- ✓ fotocopie.
- ✓ attività laboratoriali

Sono stati inoltre utilizzati Google Meet corredato da Classroom, dalla consultazione di siti, blog, video tratti da internet e dai testi scolastici in adozione nella versione digitale.

3.4 Spazi e tempi dell'intervento formativo

Le lezioni si sono svolte prevalentemente presso i locali scolastici (aula, laboratori, palestre, cortili, auditorium); in alcuni casi si è fatto ricorso agli ambienti virtuali digitali come Google Classroom e la piattaforma Google Meet.

L'azione didattica è stata condotta secondo i tempi dettati dall'orario curriculare (singola ora da 60 minuti o blocchi di 2 ore).

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore per l'Educazione Civica: Prof.ssa Giovinazzo Simona.

Progettazione di Educazione Civica

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
Totalitarismi e guerra	Sostenibilità ambientale	Utilizzo di applicazioni per l'organizzazione multimediale dei contenuti
Bioetica	Biotecnologie	

5. PERCORSI PCTO

Si è cercato di proporre percorsi validi dal punto di vista formativo, in armonia con la didattica curriculare.

I diversi progetti hanno permesso agli studenti di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola.

Gli studenti hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere relazionale e digitali; si sono confrontati,

oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze.

Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza e sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività.

Anche per l'a.s. 2023/2024, come nel precedente, l'aver svolto per intero le 90 ore previste di PCTO non costituisce requisito ai fini dell'ammissione agli esami di Stato.

In ossequio alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 le attività di PCTO degli studenti sono riportati analiticamente in allegato al presente documento.

6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di Marzo hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, il cui svolgimento da parte dei candidati è requisito obbligatorio per l'ammissione agli Esami di Stato.

7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi dell'art. 10 comma c. 1 dell'O.M. 55/2024 vengono di seguito esposte le modalità e i contenuti con i quali per la disciplina FISICA, disciplina non linguistiche (DNL), sono stati attivati dei moduli con la metodologia CLIL.

Docente referente del percorso CLIL: Prof.ssa Arestia Giovanna

7.1 Contenuti

Electromagnetic Induction: Faraday's experiment. Induced electromotive force. Faraday and Neumann's law of induction. Lenz's law.

7.2 Metodologia, tempi e strumenti

Il percorso CLIL è stato svolto nel corso del secondo quadrimestre. Le lezioni sono state strutturate in fasi di lead-in, reading e listening, seguite da fasi di practice e competences test. Gli argomenti sono stati trattati come segmenti unitari di apprendimento legati ed interconnessi a nuclei tematici rilevanti e significativi del programma di fisica.

Lo svolgimento del modulo si è basato su un apprendimento fondamentalmente attivo, interazionale e cooperativo con debate. Sono state proposte le seguenti attività:

Youtube videos - Mind map - Contextualization - Glossary and lexical expansion - Consolidation Activities

8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso educativo-formativo della classe si è ulteriormente arricchito di alcune attività che fanno riferimento all'area di ampliamento dell'offerta formativa del PTOF; le attività svolte sono:

- Certificazioni linguistiche livello B1/B2/C1: esami PET /FIRST/CAE Cambridge
- Certificazione ICDL
- Campionati di Matematica
- Campionati di Chimica
- Campionati di Fisica
- Curvatura biomedica
- Partecipazione ai progetti P.N.L.S. inseriti nel P.T.O.F. (come per esempio incontro con un Fisico Medico)
- Partecipazione all'organizzazione dell'Open Day
- Torneo cittadino AVIS
- Attività di Educazione alla Salute (Sensibilizzazione e screening del diabete; partecipazione alla Giornata mondiale contro l'AIDS; sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo – incontro con l'ADMO; incontro con medici dell'ASP di Ragusa riguardo l'educazione sessuale.)
- Partecipazione all'evento "Manifesto del cambiamento. La parola ai giovani"
- Partecipazione alla conferenza della prof.ssa Giovanna D'Amico nella Giornata della Memoria - "I Deportati Siciliani"
- Incontro con il professore Carlo Cottarelli sulla situazione economica in Italia e in Europa
- Giornata Verghiana
- Visita al Laboratorio Nazionale del Sud di Catania
- Viaggio di istruzione a Barcellona

ALLEGATI

Allegato A – Percorsi di PCTO

(allegato non riportato nella versione pubblicata in Albo Online e sul sito WEB d'istituto in ossequio alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719)

Allegato B – Griglie di valutazione della prima prova utilizzate durante l’a.s. in corso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA A

Alunno	Classe	data	Punteggio							
			2	3	4	5	6	7	8	9
Indicatori Generali Max 60 punti	Ideazione pianificazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate		
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	scarse	Saltuarie	essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte		
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personali e pertinenti	Originali e argomentati		
Indicatori specifici Max 40 punti	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Consegna disattesa	Non rispondente	parziale	essenziale	Vincoli sostanzialmente rispettata	adeguata	completa		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Gravi fraintendimenti	Parziale e/o erronea	superficiale	sommaria	Globalmente adeguata	articolata	esaustiva		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Gravemente lacunosa	frammentaria	incompleta	Limitata agli aspetti fondamentali	lineare e organizzata	dettagliata	Accurata e approfondita		
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente o gravemente scorretta	Lacunosa e/o con errori	schematica	Semplice e lineare	Lineare e organizzata	approfondita	Approfondita e originale		
	Punteggio totale in centesimi:/100		in ventesimi:...../20			In decimi:...../10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA B

Alunno

Classe

data

Alunno		Punteggio							
		2	3	4	5	6	7	8	9
Indicatori Generali Max 60 punti	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	scarse	Saltuarie	essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personalizzati e pertinenti	Originali e argomentati	
Indicatori specifici Max 40 punti	Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente lacunosa	parziale	superficiale	Limitata agli aspetti fondamentali	Globalmente adeguata	dettagliata	Accurata e puntuale	
		Punteggio specifico							
		3	6	8	9	11	12	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo sconnesso	Testo disarticolato	schematica	sommaria	Lineare e organizzata	Testo ben organizzato e articolato	Sicura padronanza degli strumenti logici e argomentativi	
		3	6	7	9	10	12	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati		
Punteggio totale in centesimi:/100		in ventesimi:/20				In decimi:/10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

		2/3	4	5	6	7	8	9/10
Indicatori Generali Max 60 punti	Ideazione pianificazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalment e appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e Non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personali e pertinenti	Originali e argomentati
		3	6	8	9	11	12	15
Indicatori specifici Max 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Consegna disattesa	Non rispondente	parziale	essenziale	Sostanzialmente rispettata	adeguata	completa
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	sconnesso	Disarticolato	schematico	Parzialmente organizzato	organizzato	Ben organizzato	Accurato ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o gravemente erronei	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati
		2/3	4	5	6	7	8	9/10
Punteggio totale		_____/10		_____/20		_____/100		

Allegato C – Griglia di valutazione della seconda prova utilizzata durante l’anno scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze: Concetti, Regole, Procedure</p> <p>Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p>Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Svolgimento della prova assente o quasi assente, con conoscenze nulle dei contenuti di base	Gravemente insufficiente	1-2½
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Insufficiente	3-3½
	Carenze nei procedimenti risolutivi, lacune nelle conoscenze, errori di calcolo e risoluzione parziale	Scarso	4-4½
	Comprensione superficiale del testo; conoscenze parziali; procedimenti risolutivi talvolta imprecisi e/o inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	5-5½
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l’ordine espositivo	Sufficiente o più che sufficiente	6-6½
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	7-7½
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	8-9
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	9½-10

Allegato D - Griglia di valutazione della prova orale (riportata nell'Allegato A dell'O.M. n. 45/2023 del M.I.M.)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato E - Relazioni finali per disciplina

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V C

Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: *Prof.ssa Anna Ottaviano*

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe V C Scienze Applicate, costituita da diciassette allievi, è stata da me accompagnata nello studio dell'Italiano dal secondo al quinto anno.

Il percorso formativo è stato caratterizzato da un dialogo educativo sereno e aperto. I ragazzi, infatti, si sono mostrati corretti sia nelle relazioni all'interno del gruppo-classe sia nel rapporto con il docente e hanno frequentato le lezioni con assiduità.

Caratteristiche che da sempre hanno contraddistinto questa classe, tuttavia, sono un atteggiamento piuttosto passivo nella partecipazione alle attività didattiche e uno scarso interesse nei confronti della disciplina. Pochissimi si sono mostrati pronti a cogliere nella letteratura la possibilità di agganci a riflessioni di carattere esistenziale e di collegamenti con le altre discipline e con l'attualità. Dal punto di vista didattico, infatti, il livello generale è discreto.

Complessivamente sono state acquisite progressive competenze da parte di tutti gli allievi, ognuno in relazione alle capacità, alla preparazione di base, all'impegno dedicato alla materia (soprattutto in termini di continuità) e all'acquisizione di un metodo di studio efficace:

- un paio di alunni ha raggiunto ottimi risultati, possiede una solida preparazione e un soddisfacente bagaglio di conoscenze e competenze; elabora in modo personale i materiali di studio offerti, mostra un metodo di studio autonomo ed organizzato, è aperta ad approfondimenti e collegamenti pluridisciplinari, ha dimostrato un costante e serio interesse per le attività proposte e seguito in modo attento e attivo.

- Un folto numero di allievi presenta preparazione e abilità di base nel complesso buone o discrete, ha sviluppato un metodo di studio efficace, nonostante non abbia mostrato una particolare propensione per la disciplina né uno spiccato interesse ad approfondire. Ha seguito con una certa continuità ed ha discrete capacità di esposizione orale.

- Un esiguo numero, in possesso di basi meno solide e meno costante nello studio, ha comunque raggiunto, in relazione agli obiettivi programmati, risultati sufficienti.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

- Conoscere il contesto storico, culturale, filosofico, linguistico delle diverse età dal Romanticismo al Novecento in Italia e in Europa
- Conoscere attraverso la lettura diretta gli autori e le opere più significativi della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento
- Conoscere generi e forme della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento con riferimento anche al contesto europeo
- Conoscere le tesi e le posizioni principali della questione della lingua in Italia dall'Unità al Novecento
- Estremi cronologici, diffusione geografica, opere ed esponenti più significativi dei principali movimenti culturali dal Romanticismo al Novecento

2.2 Abilità:

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze
- Collocare singoli testi nella tradizione letteraria
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere aspetti innovativi dell'opera di un autore rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva
- Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico
- Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica

2.3 Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Trarre motivo di riflessione dalla lettura delle opere e dalla conoscenza degli autori e utilizzarle come strumento di crescita interiore e conoscenza dell'uomo

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Primo quadrimestre	Unità 1 Il Romanticismo Manzoni	Settembre- ottobre
	Unità 2 Leopardi	Ottobre- novembre
	Unità 3 Incontro con l'opera: il <i>Paradiso</i> di Dante, canto I	Dicembre
Secondo quadrimestre	Unità 4 L'età postunitaria La Scapigliatura Il Naturalismo francese e il Verismo Giovanni Verga	Gennaio- Febbraio
	Unità 5 Il Decadentismo Gabriele d'Annunzio	Febbraio-Marzo
	Unità 6 Giovanni Pascoli	Marzo-Aprile
	Unità 7 Il primo Novecento. Le avanguardie. Il Futurismo. Italo Svevo	Aprile-Maggio
	Unità 7 Luigi Pirandello	Maggio
	Unità 8 Montale	Maggio
	Unità 9 Ungaretti	Maggio

3.1 Attività di recupero

Non sono state necessarie attività di recupero strutturate. Tutte le volte in cui si è reso necessario ritornare su argomenti già affrontati in seguito a risultati insoddisfacenti o a scarsa rispondenza da parte degli allievi, gli interventi di recupero sono stati preceduti da momenti di dialogo e confronto finalizzati a far emergere le criticità e sono stati basati su:

- lezioni partecipate facilitate, aperte a ulteriori richieste di chiarimenti;
- materiali digitali e interattivi per il recupero, il ripasso e il potenziamento, quali mappe concettuali, video e schede esemplificative.

Nel caso di singoli alunni che hanno riportato valutazioni non sufficienti, sono state concordate attività di studio e verifiche aggiuntive, scritte o orali secondo la preferenza dell'interessato.

3.2 Percorsi di educazione civica

L'insegnamento della letteratura italiana, per la sua stessa natura, si presta a parallelismi e spunti di riflessione continui su tematiche esistenziali, morali, civili, politiche e culturali: ogni input possibile è stato colto e

sviluppato durante le lezioni. Sono state, inoltre, approfondite le tematiche legate al percorso di Educazione Civica previsto dalla programmazione del consiglio di classe, “Totalitarismi e guerra” a partire dallo studio di D’Annunzio, del Futurismo e degli autori italiani del Novecento.

3.3 Percorsi del curricolo digitale affrontati

Per l’insegnamento di lingua e letteratura italiana non erano previste specifiche attività inserite nel curricolo digitale. Tuttavia, laddove possibile, si è cercato di promuovere lo sviluppo delle competenze previste dal curricolo stesso e, in particolare, quelle relative alla ricerca di informazioni digitali, alla comunicazione con le tecnologie digitali e alla produttività digitale.

3.4 Attività CLIL

Per l’insegnamento di lingua e letteratura italiana non erano previste specifiche attività di CLIL.

4. Metodologie didattiche utilizzate

Il lavoro in classe è consistito principalmente in lezioni partecipate, basate sulla lettura diretta, l’analisi e l’interpretazione dei testi letterari. A queste tipo di lezioni ne sono sempre state affiancate altre di tipo frontale, per introdurre, contestualizzandolo, l’autore e illustrare, nei suoi aspetti sociali, politici, economici e culturali, il periodo storico cui l’autore appartiene; per fornire, cioè, le coordinate necessarie alla comprensione profonda dei testi.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

I materiali didattici sono stati quelli forniti dai testi in adozione, integrati con le espansioni digitali presenti nelle piattaforme editoriali e con altre risorse digitali reperibili in rete, proiettate nella LIM o condivise su Classroom per approfondimenti, aggiornamenti o confronti intertestuali.

Per sollecitare l’attenzione dei ragazzi e per facilitarne l’apprendimento si sono utilizzati presentazioni digitali, mappe concettuali, tabelle, schemi e video.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati la LIM dell’aula con proiettore e PC collegato, la lavagna tradizionale, Google Classroom, come aula virtuale, per la condivisione di materiale didattico e per l’assegnazione dei compiti per casa.

6. Verifiche e valutazione

La valutazione dei livelli di conoscenza e competenza degli alunni è stata svolta quotidianamente attraverso le esercitazioni, la revisione del lavoro domestico, domande informali e semplici *feedback* orali o scritti.

La verifica sommativa degli apprendimenti è stata effettuata al termine di uno o più moduli o unità didattiche attraverso:

- Colloqui orali e interrogazioni
- Prove scritte

Le verifiche orali sono state sempre centrate sulla discussione e il confronto a partire dalla lettura e dall'interpretazione dei testi degli autori: gli alunni hanno così compreso che non si può avviare alcuno studio della letteratura se non a partire dalla conoscenza dei testi che costituiscono la letteratura. Le prove di verifica scritte sono state assegnate intorno a temi oggetto di materia di studio o intorno a problemi di rilevanza sociale e culturale del presente. Gli alunni hanno potuto via via esercitarsi sia nell'analisi di un testo letterario, sia nell'analisi e nella produzione di testi espositivi o argomentativi, in modo da prepararsi anche alle tre diverse tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Dopo la verifica si è comunicato all'alunno il voto, integrandolo con un giudizio propositivo, che lo aiutasse a comprendere i suoi livelli di competenza ed eventuali obiettivi non raggiunti. Per la valutazione si è tenuto conto dei criteri stabiliti nel Collegio dei Docenti e delle griglie concordate nel Dipartimento di Lettere.

Per valutare gli esiti dell'apprendimento di conoscenze e competenze si è tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche e dei progressi rispetto alla situazione iniziale.

7. Programma disciplinare svolto

LIBRO DI TESTO: G. Baldi – S. Giusso – M. Razzetti – G. Zaccaria, “ I Classici nostri contemporanei”, Paravia, Pearson

Volume 4

Il Romanticismo in Italia

- Documenti teorici del Romanticismo italiano: la polemica con i classicisti; la poetica dei romantici italiani

Testi (lettura, analisi e commento)

Madame de Staël, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

- Il romanzo in Italia: la polemica sul romanzo; il romanzo storico

Alessandro Manzoni

- La vita
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura

Testi (lettura, analisi e commento):

Storia e invenzione poetica (dalla *Lettre* a M. Chauvet)

L'utile, il vero, l'interessante (dalla *Lettera sul Romanticismo*)

- Gli *Inni sacri*: cenni
- La lirica patriottica e civile

Testi (lettura, analisi e commento):

Il cinque maggio

- Le tragedie

Testi (lettura, analisi e commento):

Adelchi, coro dell'atto III

- *Il Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*

Dopo *I promessi sposi*: il distacco dalla letteratura

Volume 5.1

Giacomo Leopardi

- La vita
- il pensiero
- la poetica del “vago e indefinito”
- Leopardi e il Romanticismo
- i *Canti*
- le *Operette morali* e “l'arido vero”

Testi (lettura, analisi e commento):

dallo Zibaldone: *La teoria del piacere; Il vero è brutto ; Teoria della visione; Teoria del suono; La rimembranza*

dai *Canti*:

L'infinito;

La sera del dì di festa;

A Silvia;

Il sabato del villaggio;

La quiete dopo la tempesta;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

La Ginestra o il fiore del deserto

dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Volume 5.2

L'età postunitaria

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- La lingua
- Fenomeni letterari e generi

La Scapigliatura

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, la poetica di Zola, il ciclo dei *Rougon-Macquart*, l'*Assomoir*

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Capuana e Verga

Giovanni Verga

- La vita
- i romanzi preveristi
- la svolta verista
- poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Testi (lettura, analisi e commento):

da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*: Impersonalità e regressione

- l'ideologia verghiana
- il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*

Testi (lettura, analisi e commento)

Rosso Malpelo (scheda di approfondimento sul lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane)

La lupa

- Il ciclo dei *Vinti*

Testi (lettura, analisi e commento):

da *I Malavoglia: Prefazione, I “vinti” e la “fiumana del progresso”*

- *I Malavoglia*

Testi (lettura, analisi e commento):

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

- *Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana*

Testi (lettura, analisi e commento):

Dalle Novelle rusticane: La roba

- *Il Mastro-don Gesualdo*

Testi (lettura, analisi e commento):

La tensione faustiana del self – made man (I, cap. IV)

La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V)

- L'ultimo Verga

Il Decadentismo

- L'origine del termine
- La visione del mondo
- La poetica
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento

Charles Baudelaire

- La vita
- I fiori del male: i temi principali

Testi (lettura, analisi e commento):

Da *I fiori del male* *L'albatro*

Da *Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola*

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- l'Estetismo e la sua crisi
- i romanzi del superuomo
- le opere drammatiche (cenni)
- le *Laudi: Alcyone* (la struttura, i contenuti, la forma; il significato dell'opera)
- il periodo “notturno”.

Testi (lettura, analisi e commento):

dal *Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

da *Forse che sì forse che no: L'aereo e la statua antica*

dalle *Laudi – Alcyone: La pioggia nel pineto* (analisi, commento, confronto intertestuale con “Piove” di Montale)

Giovanni Pascoli

- La vita
- la visione del mondo e la poetica;
- l'ideologia politica;
- i temi della poesia pascoliana;
- le soluzioni formali
- le raccolte: *Myricae*; i *Poemetti*; i *Canti di Castelvecchio*.

Testi (lettura, analisi e commento):

Da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*

Da *Myricae*: *X agosto* *L'Assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo*

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Da *I Poemetti*: *Italy*, dalla strofa IV alla VIII

Il primo Novecento

- La situazione storica e sociale in Italia
- Ideologie e nuova mentalità
- Le istituzioni culturali
- La lingua

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Testi: lettura e commento

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da *Zang tumb tuuum*: *Bombardamento*

Italo Svevo

- La vita
- la cultura di Svevo
- *Una vita*
- *Senilità*;

Testi: lettura, analisi e commento

Da *Una vita*: *Le ali del gabbiano*

Da *Senilità*: *Il ritratto dell'inetto*

Nella seconda metà di maggio, dopo aver completato lo studio di Svevo con *La coscienza di Zeno*, se possibile, si affronterà lo studio di Pirandello e si svolgerà un percorso sulla poesia di Montale e di Ungaretti. Tali argomenti verranno indicati più dettagliatamente nel programma firmato dagli studenti alla fine dell'anno scolastico.

La Docente

Anna Ottaviano

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte

e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno scolastico 2023/2024
Classe: V C
Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: *Prof.ssa Iacono Agata*

* * * * *

1. Analisi della classe

Ho accompagnato la classe in tutto il percorso liceale e, in questi anni, gli studenti hanno sempre avuto un comportamento rispettoso e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Un gruppetto si è distinto per la motivazione verso lo studio della disciplina, manifestata anche attraverso la frequenza di corsi di approfondimento ed il conseguimento delle certificazioni Cambridge di livello B1 o B2. La maggior parte degli alunni ha mostrato un adeguato impegno riuscendo a compiere importanti progressi rispetto alla situazione di partenza che, in alcuni casi, si presentava piuttosto fragile. Qualche alunno ha affrontato lo studio della disciplina in maniera non sempre lineare, il che ha impedito un'assimilazione graduale e consapevole delle strutture e delle abilità linguistiche con conseguenti difficoltà nella produzione orale e scritta.

Tutti hanno migliorato nel complesso la propria competenza linguistico-comunicativa raggiungendo livelli di preparazione che vanno dal quasi sufficiente all'ottimo, a seconda dei prerequisiti di base, delle capacità individuali e dello studio più o meno assiduo ed approfondito.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli alunni hanno raggiunto a livelli differenziati i seguenti obiettivi:

2.1 Conoscenze:

- Integrazione e sviluppo delle conoscenze lessicali per comunicare in maniera adeguata nei diversi contesti situazionali
- Acquisizione del linguaggio specifico che consenta di comprendere ed esporre argomenti di civiltà e di letteratura
- Conoscenza di fenomeni letterari significativi dei secoli XIX e XX

2.2 Abilità:

- Uso e comprensione di linguaggio differenziato
- Capacità di confrontarsi con la cultura di altri popoli

2.3 Competenze:

- Comprensione e analisi di testi letterari, cogliendone gli elementi essenziali e mettendo in relazione le singole parti al complesso della produzione letteraria dell'autore e del periodo

- Individuazione dei contenuti essenziali di un testo, di un periodo storico e letterario, operando eventuali collegamenti con altre discipline
- Produzione di testi scritti su argomenti di vario genere
- Esposizione di tematiche socio-culturali e letterarie con linguaggio appropriato anche attraverso l'uso di supporti digitali
- Utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Unità di Apprendimento	Tempi
<p>Grammar and language</p> <p>Crime & punishment</p> <p>Reported speech (statements, questions, verb patterns)</p> <p>Writing a for/against essay</p> <p>Invalsi practice</p>	<p>Novembre</p>
<p>The Romantic Age</p> <p>The Industrial Revolution: consequences</p> <p>Romantic Themes – The Romantic poetry</p> <p>William Wordsworth</p> <p><i>“I wandered lonely as a cl oud” – “She dwelt among untrodden ways” – “My heart leaps up”</i>: comprehension and text analysis</p> <p>The Gothic novel – The sublime</p> <p>Mary Shelley – <i>Frankenstein</i></p> <p>“The creation of the monster”: comprehension and text analysis</p> <p>“An outcast of society”: comprehension and text analysis</p>	<p>Ottobre - Novembre</p>
<p>The Early Victorian Age</p> <p>Queen Victoria – Social reforms – The British Empire - The Great Exhibition</p> <p>The Victorian compromise</p> <p>The Victorian novel</p> <p>Charles Dickens – <i>Oliver Twist – Hard Times</i></p> <p>“Oliver asks for more”: comprehension and text analysis</p> <p>“Coketown”: comprehension and text analysis</p>	<p>Dicembre - Gennaio</p>

<p>The Late Victorian Age</p> <p>The Aesthetic Movement</p> <p>Oscar Wilde – <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>“Basil’s studio”: comprehension and text analysis</p> <p>“I would give my soul”: comprehension and text analysis</p>	<p>Febbraio</p>
<p>The Modern Age</p> <p>The War Poets</p> <p>Rupert Brooke – <i>The Soldier</i>: comprehension and text analysis</p> <p>Isaac Rosenberg – <i>August 1914</i>: comprehension and text analysis</p> <p>New ideas – A new concept of time – The Modernist novel – The interior monologue</p> <p>James Joyce – <i>Ulysses - Dubliners</i></p> <p>“Yes I Said Yes I Will Yes”: comprehension and text analysis</p> <p>“Eveline”: comprehension and text analysis</p> <p>George Orwell – <i>Animal Farm</i></p> <p>“Some animals are more equal than others”: comprehension and text analysis</p> <p>W.H. Auden as a committed writer</p> <p>“Refugee Blues”: comprehension and text analysis</p>	<p>Marzo – Aprile - Maggio</p>
<p>The Contemporary Age</p> <p>The Theatre of the Absurd</p> <p>Samuel Beckett – <i>Waiting for Godot</i></p> <p>“Waiting”: comprehension and text analysis</p>	<p>Maggio</p>

3.1 Attività di recupero

Durante le ore curricolari sono state effettuate delle esercitazioni di recupero laddove si presentavano delle difficoltà nell’utilizzo delle strutture linguistiche.

3.2 Percorsi di educazione civica

Sono state approfondite le tematiche legate ai seguenti percorsi di Educazione Civica previsti dalla programmazione del consiglio di classe:

“Bioetica” a partire dallo studio del romanzo di Mary Shelley “Frankenstein”

“Totalitarismi e guerra” a partire dallo studio dei War Poets e di George Orwell.

3.3 Percorsi del curricolo digitale affrontati

Per l’insegnamento di lingua e cultura inglese non erano previste specifiche attività inserite nel curricolo digitale. Tuttavia, laddove possibile, si è cercato di promuovere lo sviluppo delle competenze previste dal

curricolo stesso e, in particolare, quelle relative alla ricerca di informazioni digitali, alla comunicazione con le tecnologie digitali e alla produttività digitale.

4. Metodologie didattiche utilizzate:

Nell'impostazione dell'insegnamento è stato privilegiato un approccio comunicativo e gli argomenti sono stati strutturati in UdA all'interno delle quali sono state sviluppate le quattro abilità (reading, listening, writing, speaking). Le attività svolte prevedevano il consolidamento delle strutture grammaticali, l'arricchimento del lessico e l'uso della micro-lingua. L'approccio alla letteratura inglese è avvenuto attraverso una lettura diretta dei testi da cui gli alunni erano sollecitati ad estrarre le informazioni ed i concetti che fossero utili ad una comprensione, interpretazione e contestualizzazione dell'opera stessa. Seguiva, quindi, un inquadramento storico degli autori e delle correnti letterarie che veniva fatto anche attraverso la metodologia della *flipped classroom*.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

Libri di testo:

- “Language for life B1+ – Ben Wetz - Oxford University Press
- “Training for Successful Invalsi” – V. S. Rossetti - Pearson
- “L&L Concise” – Arturo Cattaneo – C. Signorelli Scuola

I libri di testo sono stati integrati con fotocopie, documenti autentici e presentazioni in PowerPoint.

E' stata utilizzata la lavagna multimediale in classe e il laboratorio linguistico per le esercitazioni di ascolto.

Su Google Classroom sono stati caricati i materiali di approfondimento o i lavori realizzati dagli alunni.

6. Verifiche e valutazione

Le verifiche formative o in itinere sono servite a valutare sia l'acquisizione dei micro-obiettivi, sia la validità dell'approccio metodologico e delle strategie didattiche messe in atto. Le verifiche sommative, tese a misurare più abilità e competenze, erano sempre accompagnata da commenti miranti a guidare l'alunno verso un processo di apprendimento consapevole e responsabile.

Sono state somministrate le stesse tipologie di prove utilizzate durante le esercitazioni: multiple choice; fill in; true/false; comprehension questions; open questions; text analysis and oral tests.

La valutazione sommativa ha tenuto conto non solo del conseguimento degli obiettivi e del livello di competenza raggiunto, ma anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione mostrati nonché dei progressi in relazione alla situazione di partenza.

Il Docente
Agata Iacono

RELAZIONE DIDATTICA FINALE
*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024
Classe: V C
Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Giovinazzo Simona

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe, composta da 17 alunni, pur avendo nel corso del triennio costruito con la docente una corretta relazione, mostrandosi sempre disponibili al dialogo, ha avuto una flessione nella partecipazione alle attività didattiche manifestando una sorta di passività. La partecipazione stentata in alcuni allievi ha determinato fragilità nell'assimilare e nell'apprendere le tematiche trattate. Il programma ha subito momenti di stasi e di rimodulazione per permettere alla docente di soffermarsi per proporre ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti.

I livelli di apprendimento sono differenti, non sono mancati alunni che hanno mostrato impegno, mostrando di aver intrapreso un processo di progressiva maturità personale e culturale approdando al raggiungimento di ottime capacità e conoscenze. Altri invece nonostante abbiano impiegato un ritmo di studio non sempre costante hanno comunque assimilato nelle linee essenziali i contenuti imparando ad esporre in modo semplice ma organico, ciò gli ha permesso di raggiungere livelli di conoscenza sufficienti.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

Dal risorgimento ai Totalitarismi e al secondo conflitto mondiale (nuclei fondanti)

2.2 Abilità:

I discenti sono in grado di:

- Utilizzare in maniera pertinente il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.
- contestualizzare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- compiere in maniera efficace e completa analisi e sintesi;
- utilizzare gli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento disciplinare.

2.3 Competenze:

I discenti sono in grado di:

- padroneggiare modelli appropriati per inquadrare diversi fenomeni storici;
- muoversi nel dibattito socio-culturale, politico ed economico, individuando le trasformazioni in atto;
- sa vivere in un quadro di regole civiche e sociali, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

Primo quadrimestre	• Risorgimento italiano e Unità d'Italia : caratteristiche generali	Settembre- ottobre
-----------------------	--	-----------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo il 1861: Destra e Sinistra storica: contenuti essenziali 	
	<ul style="list-style-type: none"> • II Rivoluzione Industriale (linee essenziali) • Prima guerra mondiale: le cause – la fase italiana 	Ottobre-dicembre
	<ul style="list-style-type: none"> • Prima guerra mondiale: scenario italiano 	
Secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Rivoluzione Russa: da Lenin a Stalin 	Gennaio-Febrero
	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del primo dopoguerra in Italia • Fascismo 	Febbraio-Marzo
	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi di Wall Street • La crisi del primo dopoguerra in Germania • Hitler e la conquista del potere • Il regime nazista 	Marzo - Aprile
	<ul style="list-style-type: none"> • La politica antisemita – Le leggi di Norimberga – la notte dei cristalli 	Aprile-Maggio
	<ul style="list-style-type: none"> • Seconda guerra mondiale 	Maggio

3.2 Percorsi di cittadinanza e costituzione:

Coerentemente con quanto definito all'interno del consiglio di classe i discenti hanno partecipato alle attività proposte "Totalitarismi e guerra", a partire dai contenuti storici di ieri e di oggi

4. Metodologie didattiche utilizzate:

- Lezione interattiva
- lezione frontale
- flipped classroom
- supporto multimediali
- brainstorming
- lavori di gruppo
- supporti multimediali (video, slide, ppt.,)

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati: Libro di testo volume 3: F. M. Feltri, M. Bertazzoni, F. Neri, "Scenari", SEI, Torino 2018.

- mappe concettuali
- schemi
- libro digitale
- supporto multimediale
- Documenti

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo
- Piattaforma Google: classroom
- Risorse multimediali – Seieditrice -
- Power Point

6. Verifiche e valutazione

- Prove orali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Lavoro di gruppo
- Google moduli
- Mappe concettuali

Criteri di verifica :

- Interesse
- Impegno
- Partecipazione a dialogo educativo
- Disponibilità ad apprendere
- Responsabilità personale e sociale
- Autonomia nello studio
- Disponibilità a lavorare in gruppo
- autovalutazione

7) Programma disciplinare svolto fino al 15 maggio 2024

- Risorgimento italiano e Unità d'Italia : caratteristiche generali
 - Dopo il 1861: Destra e Sinistra storica: contenuti essenziali
 - II Rivoluzione Industriale (nuclei fondanti)
 - Le inquietudini della modernità
 - L'età giolittiana
 - La diffusione del nazionalismo
 - Lo scoppio della I guerra mondiale: l'intervento italiano
 - Il conflitto e la vittoria della Intesa
 - La Russia : Rivoluzioni e guerra civile - l'Urss negli anni 20 - l'ascesa di Stalin - Nasce l'Unione Sovietica - Da Lenin a Stalin - Il regime staliniano
 - Il quadro politico ed economico del primo dopoguerra in Italia e in Europa
 - Il fascismo al potere - La marcia su Roma - Il delitto Matteotti
 - Il Regime Fascista - Il fascismo - la scuola - la politica coloniale
 - Grande Depressione
 - In nazionalsocialismo in Germania: La Repubblica di Weimar (linee essenziali) – Hitler al potere – Il regime nazista
 - Verso lo scoppio della seconda guerra mondiale: Il patto di non aggressione tra Germania e Urss; La guerra lampo in Polonia e in Francia; La battaglia di Inghilterra.
- Tematiche di approfondimento dopo il 15 maggio: La guerra in Asia; L'Italia fascista in guerra; La soluzione finale; la sconfitta tedesca in Europa; La sconfitta tedesca in Italia; La fine della guerra in Asia (dal quadro introduttivo del libro di testo: da pag. 382 a pag. 384).

Il Docente



RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte

e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno scolastico 2023/2024
Classe: V C
Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Filosofia

Docente: Prof.ssa Giovinazzo Simona

* * * * *

1. Obiettivi di apprendimento raggiunti

1.1 Conoscenze:

- La cultura romantica
- L'Idealismo
- Hegel
- Critica all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard
- Feuerbach
- Alienazione religiosa
- Marx
- Nietzsche
- Hanna Arendt (nuclei fondanti: riferimento alle due opere "Le origini del Totalitarismo" e "La banalità del male")

2.2 Abilità:

I discenti sono in grado di :

- Utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina.
- Ragionare, identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Contestualizzare l'autore o il tema trattato e saperlo attualizzare
- Stabilire relazioni tra i vari autori/correnti.
- Compiere in maniera autonoma analisi e sintesi.
- Utilizzare gli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento disciplinare

2.3 Competenze:

I discenti sono in grado di :

- definire e opportunamente utilizzare termini e concetti, sa enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi.
- produrre efficaci argomentazioni personali rispettando le indicazioni date.
- padroneggiare gli strumenti concettuali della disciplina.
- rielaborare in modo critico e personale i temi trattati
- individuare autonomamente i nessi logici.
- Confrontare contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema e li sa attualizzare.
- Cogliere in maniera autonoma il rapporto tra pensiero filosofico e scientifico.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

- La cultura romantica - L'Idealismo – Hegel - Critica all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard - Feuerbach – Marx – Nietzsche - Hanna Arendt

3.2 Percorsi di cittadinanza e costituzione

Coerentemente con quanto definito all'interno del consiglio di classe i discenti hanno partecipato alle attività proposte “Totalitarismi e guerra”, a partire dai contenuti storici di ieri e di oggi

5. Metodologie didattiche utilizzate:

- lezione interattiva
- lezione frontale
- flipped classroom
- supporto multimediali
- brainstorming
- lezione interattiva
- lavori di gruppo
- supporti multimediali (video, slide, ppt.)

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati: Libro di testo volume 3: D.Massaro, *La Meraviglia delle Idee*, Paravia 2015, Torino

- mappe concettuali
- schemi
- libro digitale
- supporto multimediale
- Google moduli
- Documenti

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo
- Piattaforma Google: classroom, Meet
- Risorse multimediali della Pearson
- Power Point

6. Verifiche e valutazione

- Prove orali
- Prove strutturate
- Lavoro di gruppo
- Google moduli
- Mappe concettuali

Criteria di verifica :

- Interesse
- Impegno
- Partecipazione a dialogo educativo
- Disponibilità ad apprendere
- Responsabilità personale e sociale
- Autonomia nello studio
- Disponibilità a lavorare in gruppo
- Autovalutazione

7. Programma disciplinare svolto

· Il Romanticismo e l'Idealismo: (caratteri generali)

· Fichte : Vita; L' Idealismo etico.

· Hegel: La vita: la formazione e gli scritti giovanili; La filosofia come comprensione del reale; I capisaldi del sistema hegeliano; La Fenomenologia dello Spirito; la Filosofia dello Spirito: Spirito Oggettivo, Spirito Assoluto.

La domanda sul senso dell'Esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard contro l'ottimismo dei filosofi.

· Schopenhauer: Vita e il contesto delle idee; Il mondo come volontà e rappresentazione; Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

· Kierkegaard: Vita: la filosofia come impegno personale; Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard; Vita estetica e Vita etica; La fede come rimedio alla disperazione.

La critica della società capitalistica:

· Il contesto socio-culturale : Destra e Sinistra hegeliana;

· L. Feuerbach: l'Alienazione religiosa

· K. Marx: L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx; l'Alienazione e il Materialismo storico; Il sistema capitalistico e il suo superamento.

La Filosofia del sospetto:

· Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche; La fedeltà alla tradizione; L'avvento del nichilismo; L'Oltreuomo; L'eterno ritorno dell'uguale; Freud: la scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi.

La riflessione politica di Anna Arendt sugli eventi del Novecento.

· Hanna Arendt : L'indagine sui regimi totalitari: La "banalità del male".

Testi letti: · Filosofia e Letteratura:

"Gli echi schopenhauriani nella letteratura dell'Ottocento", pag. 16 (Libro di testo vol. 3);

T4: L'Annuncio della "morte di Dio"- Nietzsche - pag. 206 (Libro di testo vol. 3)

Il docente

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Consuntivo delle attività disciplinari svolte

e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento

Anno scolastico 2023/2024
Classe: V C
Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Matematica

Docente: Prof.ssa Cilia Lucina

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe nel corso dell'ultimo anno ha seguito l'attività didattica con discreto coinvolgimento. Nello studio dell'Analisi matematica solo pochi alunni, già orientati a proseguire gli studi verso facoltà scientifiche, si sono distinti per l'impegno e per l'interesse, cercando di dare il massimo durante le verifiche, per raggiungere sempre buoni risultati; la maggior parte degli studenti, invece, ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio, soprattutto laddove la trattazione degli argomenti era più complessa e richiedeva di esercitare particolari abilità operative (mi riferisco nello specifico ai problemi con il calcolo differenziale e con gli integrali). Alcuni di loro, ciò nonostante, hanno cercato di recuperare almeno gli obiettivi essenziali, raggiungendo un livello di conoscenze teoriche nel complesso accettabile, anche se nell'applicazione scritta, laddove è richiesto maggiore senso critico, capacità di astrazione e l'utilizzo di strategie risolutive più elevate, incontrano ancora delle difficoltà.

Qualche elemento infine per carenze di base pregresse, per frequenza irregolare e per impegno saltuario non è riuscito a recuperare e a raggiungere livelli sufficienti di profitto.

Il dialogo educativo con tutti gli studenti è stato sempre buono, come pure i rapporti con le rispettive famiglie. Il comportamento durante le ore di lezione è stato sempre alquanto disciplinato e rispettoso.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della Matematica,
- conoscere e padroneggiare il linguaggio logico-formale, in particolare nell'individuare e
- risolvere problemi di varia natura;

2.2 Abilità:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e differenziale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

2.3 Competenze:

- sviluppo delle capacità logiche e intuitive;
- capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- consolidamento delle più significative costruzioni concettuali;
- attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze;

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

TEORIA DEI LIMITI DELLE FUNZIONI (da settembre a dicembre 30ore)

Introduzione al concetto di limite. Definizione di limite di una funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti: esistenza e unicità, confronto, permanenza del segno (*). Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli: con dimostrazione $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$; senza dimostrazione il $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$.

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri (*). Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione (*).

TEORIA DELLE DERIVATE (da metà dicembre a febbraio ore 20)

Definizione di derivata di una funzione. Derivata destra e sinistra. Derivate di funzioni elementari(*).

Derivate successive.

Significato geometrico di derivata prima di una funzione. L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Definizione di differenziale.

Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di due funzioni(*).

La derivata di una funzione composta e della funzione inversa (solo definizione). Continuità e derivabilità.

Punti di non derivabilità.

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.

IL CALCOLO DIFFERENZIALE (febbraio - marzo ore 12)

Teoremi di Fermat, Teorema di Rolle con dimostrazione, Teorema di Lagrange e suoi corollari con dimostrazione. Teorema di Cauchy (*). Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi di una funzione.

Concavità e convessità di una funzione. Flessi. Regole di de L'Hospital(*).

Studio di funzione e suo grafico. Problemi di ottimizzazione.

INTEGRALI (da fine marzo al 15 maggio ore 14)

Integrale indefinito

Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione indefinita: integrazione per parti con dimostrazione, integrazione per sostituzione Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte.

Integrale definito

Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione. Proprietà degli integrali indefiniti. Il Teorema della media con dimostrazione. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli-Barrow) con dimostrazione.

Formula fondamentale del calcolo dell'integrale definito con dimostrazione

Calcolo dell'area di una superficie piana. Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve. Volume di un solido di rotazione. Integrali impropri di I e II tipo.

N.B. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) non sono stati dimostrati.

4. Metodologie didattiche utilizzate:

Riguardo ai criteri seguiti nella scelta degli argomenti si è tenuto conto sempre degli interessi e del livello di formazione culturale della classe. L'attività di insegnamento è stata sempre finalizzata ad ottenere "un apprendimento significativo per scoperta e per padronanza", derivante da motivazione all'apprendimento e non meccanico di sola ricezione. Gli argomenti sono stati presentati, utilizzando opportuni schemi e riepiloghi esemplificativi, nel modo più semplice possibile, pur nel rispetto della correttezza logica e terminologica; per ogni argomento sono stati svolti numerosi

esercizi scelti opportunamente e secondo un grado di difficoltà via via crescente. E' stata dedicata attenzione alla correzione degli esercizi assegnati che non si sono saputi svolgere, cercando in tutti i modi possibili di far prendere consapevolezza degli errori e dando le dovute spiegazioni.

Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

- Libri di testo in adozione: Baroncini- Manfredi “ MultiMath.blu 5 - Deascuola
- Lim in classe

Verifiche e valutazione

Per la verifica formativa sono state effettuate numerose esercitazioni scritte assegnate in base ai diversi obiettivi, che, oltre a permettere la valutazione in itinere del livello di apprendimento raggiunto, sono serviti a potenziare le abilità e le competenze applicative.

Per verifica sommativa sono stati effettuati:

- Compiti scritti articolati sia in forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, per valutare il livello di apprendimento e i progressi raggiunti nel processo di formazione culturale.

La valutazione delle prove di verifica sommativa, espressa con voti dall'uno al dieci, è stata sempre comunicata agli alunni al termine della prova stessa, e ha tenuto conto di tre parametri fondamentali: la conoscenza dei contenuti richiesti, le competenze applicative dimostrate nella prova, la capacità di rielaborazione personale.

Nella valutazione finale si terrà conto della qualità dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse dimostrato verso lo studio della disciplina, dei progressi raggiunti nel percorso di studi (sulla base di un confronto tra la situazione iniziale dell'anno e quella finale), della puntualità nel sottoporsi alle verifiche programmate scritte ed orali.

Il Docente
prof.ssa Lucina Cilia

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V C

Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Fisica

Docente: Prof.ssa Arestia Giovanna

* * * * *

1. Analisi della classe

La maggior parte della classe ha dimostrato un interesse e una partecipazione generalmente regolari e un impegno quasi sempre adeguato. Un gruppetto ha dimostrato una partecipazione continua e vivace, intervenendo nel dialogo didattico in modo attivo e dando prova di un impegno costante nello studio. Per alcuni, invece, il processo scolastico ha rappresentato un'attività di tipo "meccanico" e nozionistico, caratterizzata da un impegno prettamente finalizzato alla verifica. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e applicative.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

2.1 Conoscenze:

Nel complesso gli alunni, con diversi gradi di completezza e di approfondimento delle informazioni, dimostrano di aver acquisito i contenuti proposti.

2.2 Abilità:

Si è tentato di abituare gli allievi ad una trattazione rigorosa degli argomenti proposti sollecitandoli ad un uso corretto delle notazioni e dei simboli propri della disciplina e ad una corretta esplicitazione delle leggi studiate mediante un linguaggio specifico appropriato. Circa la metà della classe ha raggiunto un discreto/buon livello di competenza nel riportare le proprie conoscenze ed ha imparato ad affrontare situazioni problematiche servendosi delle leggi fisiche studiate riuscendo a cogliere il nesso tra i modelli proposti e le situazioni reali che tali leggi si prefiggono di descrivere; alcuni alunni, invece, mostrano incertezze e difficoltà ad argomentare e ad applicare le conoscenze acquisite.

2.3 Competenze:

Solo un gruppetto di alunni ha raggiunto, nel complesso, una buona autonomia nella gestione delle proprie conoscenze dimostrando di saper effettuare analisi puntuali dei fenomeni studiati, di saper cogliere analogie e differenze e di saper generalizzare le varie leggi proposte. Alcuni allievi, invece, hanno evidenziato difficoltà nell'interiorizzare gli argomenti affrontati e non hanno conseguito risultati sempre soddisfacenti.

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

LA CORRENTE ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM: la corrente elettrica, la resistenza elettrica e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm.

Tempo di realizzazione: settembre/ottobre

I CIRCUITI ELETTRICI: La forza elettromotrice, le leggi di Kirchhoff, sistemi di resistenze, i circuiti RC, la potenza elettrica, strumenti di misura per le grandezze elettriche, l'estrazione di elettroni da un metallo. Tempo di realizzazione: ottobre/novembre

LA CORRENTE ELETTRICA NEI FLUIDI E NEL VUOTO: le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi, le leggi di Faraday, la conduzione elettrica nei gas e attraverso il vuoto.

Tempo di realizzazione: ottobre

IL CAMPO MAGNETICO:

Fenomeni magnetici e campi magnetici. Interazioni tra correnti e magneti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampere. La forza di Lorentz. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Determinazione della legge di Ampere a partire dalla definizione del campo magnetico. Campi magnetici generati da spire e solenoidi. Azione del c.m. su una spira percorsa da corrente. Flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere. Principio di equivalenza di Ampere. Materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici.

Tempo di realizzazione: Novembre/Dicembre

MOTO DI CARICHE IN CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI: Moto di una carica elettrica in un campo elettrico ed in un campo magnetico. Esercizi sul moto di una particella carica all'interno di un condensatore. Il ciclotrone. L'esperimento di Millikan. L'esperimento di Thomson. Lo spettrografo di massa.

Tempo di realizzazione: Dicembre/Gennaio

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. Circuiti RL e L'energia degli induttori. Energia e densità di energia del campo magnetico. Circuiti elettrici a corrente alternata. La potenza assorbita da un circuito a corrente alternata. Il trasformatore.

Tempo di realizzazione: Gennaio

LA CORRENTE ALTERNATA :L'alternatore. La potenza assorbita da un circuito in corrente

Alternata. Il trasformatore.

Tempo di realizzazione: Febbraio

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE: campo elettrico indotto, campo magnetico indotto, la velocità della luce, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, la propagazione delle onde elettromagnetiche, l'energia trasportata da un'onda elettromagnetica, quantità di moto e pressione di radiazione, produzione e ricezione di onde elettromagnetiche

Tempo di realizzazione: Febbraio/Marzo

LA RELATIVITA' DI EINSTEIN: La crisi del principio di relatività classica, assiomi della teoria della relatività, relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz, lo spazio- tempo, composizione relativistica delle velocità, massa relativistica, quantità di moto relativistica, la legge fondamentale della dinamica relativistica, energia cinetica relativistica, energia a riposo ed energia totale. L'invariante energia-quantità di moto.

Tempo di realizzazione: Aprile/Maggio

3.1 Attività di recupero

L'attività di recupero è stata curriculare. Si è realizzata attraverso il riepilogo degli argomenti più complessi, esercitazioni in classe e compiti aggiuntivi con esercizi guidati assegnati per casa tramite classroom.

3.2 Attività CLIL

La Fisica è stata individuata dal Consiglio di Classe come Disciplina Non Linguistica da trattare anche in lingua inglese secondo la metodologia C.L.I.L.

E' stato trattato il modulo **Electromagnetic induction**: Faraday's experiment. Induced electromotive force. Faraday and Neumann's law of induction. Lenz's law.

4. Metodologie didattiche utilizzate:

I vari argomenti sono stati affrontati in maniera graduale e la loro presentazione è stata articolata tenendo presenti due fasi: una prima fase rivolta ad una chiarificazione concettuale dell'argomento oggetto di studio; una seconda fase in cui la comprensione del singolo argomento viene ampliata attraverso esempi e discussioni. Ampio spazio è stato dato alla descrizione dei fenomeni fisici e delle esperienze che introducono alla problematica dei vari argomenti per stimolare gli allievi a formulare in modo autonomo delle ipotesi. Per ogni unità didattica sono stati proposti esercizi e problemi al fine di educare gli allievi ad analizzare criticamente il particolare fenomeno studiato e a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione. Inoltre per coinvolgere maggiormente gli alunni, aumentandone la motivazione ad apprendere, sono stati proposti video esperimenti, lezioni interattive e animazioni durante lo svolgimento delle singole unità didattiche.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

Manuali di fisica: "Le risposte della Fisica" vol. 4 e vol.5 CAFORIO /FERILLI.

Lim.
Piattaforma YouTube.
Sito Zanichelli.
Sito liceoweb
Classroom
Laboratorio di fisica

6. Verifiche e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle abilità raggiunte è stata strettamente correlata con le attività svolte durante il processo di apprendimento. Durante l'attività didattica sono state effettuate verifiche orali e scritte. Nella valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto dell'interesse e dell'impegno dimostrati e dei miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

Il Docente
Arestia Giovanna

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V C

Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Informatica

Docente: Prof. Angelo Brugaletta

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe è composta da 17 alunni tutti provenienti dalla IVCsa di questo istituto ad eccezione di una ragazza che aveva abbandonato la frequenza della VCsa nello scorso anno scolastico. Cinque alunni della classe sono pendolari in quanto provenienti da Comiso, Chiaramonte e Mazzarrone.

La classe si presenta eterogenea non solo nella partecipazione ma anche nel profitto: alcuni alunni presentano un buon livello di conoscenze e metodo di studio; altri possiedono conoscenze di base e non hanno ancora sviluppato un adeguato metodo di studio ed infine permangono degli elementi più fragili che dimostrano un impegno incostante e poca volontà, hanno delle conoscenze di base lacunose e un metodo di studio non del tutto strutturato.

Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta particolari problemi poiché gli alunni rispettano la figura del docente e mantengono un comportamento idoneo all'ambiente scolastico riuscendo a creare un clima relazionale positivo; anche la frequenza per la maggior parte di loro è regolare.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

U.A.1 – MODELLAZIONE DATI E PROGETTAZIONE DATABASE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Comprendere i vantaggi di un DB e di un DBMS Conoscere i modelli dai dati Comprendere la necessità di strutturare i dati per livelli di astrazione Conoscere le tecniche e i modelli per la progettazione concettuale, logica e fisica Conoscere le strategie per la modellazione concettuale.	<input type="checkbox"/> Utilizzare modelli per descrivere dati e processi aziendali <input type="checkbox"/> Progettare basi di dati relazionali <input type="checkbox"/> Utilizzare le potenzialità di una base di dati	Trattare l'informazione mediante un insieme di archivi organizzati in modo integrato attraverso tecniche di modellazione dei dati, memorizzati su memorie di massa, gestiti da appositi software.

U.A.2 – MODELLO RELAZIONALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere i requisiti del modello relazionale</p> <p>Conoscere le regole di passaggio dal modello concettuale a quello relazionale</p> <p>Conoscere gli operatori del modello</p>	<p><input type="checkbox"/> Tradurre un modello E-R nel corrispondente modello relazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Applicare gli operatori del modello per operare sulle tabelle</p>	<p>Definire e operare correttamente su una base di dati relazionale con gli opportuni software</p>

U.A.3 – DBMS RELAZIONALI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Riconoscere il ruolo dei DBMS</p> <p>Individuare gli elementi che costituiscono le basi di dati relazionali</p> <p>Riconoscere la struttura di una tabella</p> <p>Individuare il ruolo dei diversi tipi di query</p> <p>Conoscere il linguaggio SQL</p>	<p><input type="checkbox"/> Rappresentare i dati mediante tabelle</p> <p><input type="checkbox"/> Raffigurare i dati con maschere personalizzate</p> <p><input type="checkbox"/> Estrarre dati mediante prospetti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzare SQL per operare sui dati</p>	<p>Operare correttamente sui dati con un DBMS relazionale</p>

U.A.4 – REALIZZAZIONE DI PAGINE WEB DINAMICHE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere i siti web statici e dinamici</p> <p>Conoscere i FORM HTML</p> <p>Conoscere la sintassi del linguaggio PHP per la realizzazione di pagine dinamiche</p> <p>Conoscere i database e come avviene l'estrazione dei dati attraverso una pagina PHP</p>	<p><input type="checkbox"/> Realizzazione di pagine web statiche con FORM</p> <p><input type="checkbox"/> Invio di dati da una pagina HTML ad una pagina PHP</p> <p><input type="checkbox"/> Interrogare un database da una pagina WEB utilizzando il linguaggio PHP</p>	<p>Saper utilizzare correttamente il linguaggio HTML e PHP per la realizzazione di pagine dinamiche</p>

U.A.5 – CALCOLO NUMERICO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere la rappresentazione dei numeri di macchina</p> <p>Acquisire la conoscenza dei concetti generali del Calcolo numerico e degli errori.</p> <p>Conoscere i metodi per il calcolo approssimato della radice quadrata, del pigreco, degli zeri di una funzione $y=f(x)$, dell'integrale definito.</p>	<p><input type="checkbox"/> Calcolare il valore approssimato di pigreco</p> <p><input type="checkbox"/> Calcolare il valore approssimato della radice quadrata</p> <p><input type="checkbox"/> Calcolare il valore approssimato di un'area</p>	<p>Capire la rappresentazione finita dei numeri all'interno del computer, sviluppare metodi per la risoluzione di problemi matematici nel continuo tramite algoritmi implementabili nei calcolatori</p>

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Unità di Apprendimento	Tempi di realizzazione
Accoglienza – Conoscenza reciproca - Socializzazione – Test d’ingresso	Settembre
U. A.1 – Modellazione dati e progettazione database	Ottobre - Novembre
U.A.2 - Modello relazionale	Dicembre - Gennaio
U.A.3 - Database relazionali	Febbraio – Marzo
U.A.4 – Realizzazione di pagine WEB dinamiche	Marzo -Aprile
U.A.5 – Calcolo Numerico	Aprile - Maggio - Giugno

3.1 Attività di recupero

Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia.

3.2 Percorsi di educazione civica

Utilizzo di applicazioni per l’organizzazione multimediale dei contenuti.

3.3 Percorsi del curriculum digitale affrontati

AREA	COMPETENZE	CONTENUTI - ATTIVITÀ
INFORMAZIONE	Navigare, ricercare e filtrare l’informazione Valutare l’informazione Archiviare e rintracciare l’informazione	Usare differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. Valorizzare varie strategie per recuperare e gestire contenuti che sono stati organizzati e conservati.
COMUNICAZIONE	Interagire attraverso le tecnologie Condividere informazioni e contenuti Collaborare attraverso canali digitali Possedere competenze di Netiquette Gestire la propria identità on line	Scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità online, reti e piattaforme comunicative.

<p>CREAZIONE DI CONTENUTI</p>	<p>Sviluppare contenuti Integrare e rielaborare contenuti Conoscere le normative su licenze e copyright Competenze di programmazione</p>	<p>Integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi, nel rispetto delle norme relative al copyright. Estendere le competenze computazionali e informatiche nelle varie discipline, trovando di volta in volta gli strumenti e le piattaforme più adatte per creare contenuti originali o selezionare le risorse della rete più opportune per integrarle nei propri lavori.</p>
<p>SICUREZZA</p>	<p>Proteggere i devices Proteggere i dati personali</p>	<p>Gestire i dati che si producono utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali. Individuare modalità per verificare l'affidabilità di risorse e ambienti digitali. Individuare modalità per verificare l'affidabilità di risorse e ambienti digitali. Individuare modalità per proteggere la propria privacy e quella di altri soggetti.</p>
<p>PROBLEM SOLVING</p>	<p>Risolvere problemi tecnici Identificare bisogni e risposte tecnologiche Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo</p>	<p>Individuare strategie diverse, a seconda dei casi, per risolvere problemi complessi. Leggere informazioni e contenuti gestendo link specifici. Interagire in classi virtuali. Individuare, leggendo informazioni e contenuti digitali, quali sono le risorse più adeguate per poter svolgere un compito</p>

4. Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale interattiva.

Individuazione dei nuclei concettuali fondanti.

Esercizi applicativi.

Formulazione di grafici e di mappe concettuali.

Problem solving.

Attività di laboratorio.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo

Laboratorio di informatica con postazioni individuali, LIM, Internet, stampante di rete

Applicativi di Ms-Office e/o strumenti equivalenti della G-Suite

Laboratorio simulato col proprio device e connessione Internet personale

Microsoft Access in ambito locale

Risorse web per creare e gestire database online

Registro elettronico, piattaforma Classroom di Google

6. Verifiche e valutazione

Verifiche scritte, pratiche e orali.

La valutazione sarà effettuata su verifiche in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi, su test, su progetti applicativi, su project work; la verifica sommativa valuterà: le conoscenze apprese e consolidate, le abilità maturate nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti, le competenze progettuali ed esecutive complessivamente acquisite e padroneggiate.

Il Docente

Angelo Brugaletta

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V C

Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Scienze

Docente: Prof.ssa Amato Rosa

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe, composta inizialmente da 17 alunni, di cui 13 maschi e 4 femmine di cui una alunna, ripetente.

Il comportamento degli alunni è stato sempre corretto dal punto di vista disciplinare, i risultati raggiunti naturalmente sono eterogenei sia per le capacità logico-deduttive sia per l'impegno individuale. Un gruppo di allievi, dotato di buone capacità logico-espressive, ha mostrato una partecipazione attiva all'attività didattica conseguendo buoni/ ottimi risultati. Un altro gruppo, che possiede sufficienti capacità, ha partecipato attivamente all'attività didattica ed ha anche mostrato un adeguato impegno domestico riuscendo a conseguire risultati apprezzabili. Infine altri allievi hanno mostrato, all'inizio, un impegno discontinuo, un metodo di studio disorganizzato e poco funzionale che durante l'anno, tuttavia, per alcuni di loro, ha evidenziato un miglioramento che li ha portati a raggiungere, comunque, gli obiettivi minimi, per un allieva invece i risultati non sono adeguati. La progressione nell'apprendimento, è stata in media discreta. Nel caso di carenze nell'apprendimento, per gli alunni con insufficienze, sono state effettuate delle ulteriori verifiche al fine di accertare gli obiettivi minimi. Durante l'intero anno scolastico l'intento del docente non è stato soltanto quello di formare negli alunni una preparazione di base generale, legata all'acquisizione di conoscenze ben determinate, ma anche quello di abituare gli alunni a rielaborare autonomamente i contenuti acquisiti, a rispettare gli altri e le loro idee, ad avere coscienza e rispetto della solidarietà. Tutti gli argomenti sono stati trattati partendo dalla spiegazione teorica mediante la lezione frontale facendo uso di vari sussidi didattici (lim, presentazioni in powerpoint, laboratorio). Durante la spiegazione l'insegnante ha coinvolto gli allievi con quesiti per stimolare la loro curiosità.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Conoscenze:

la programmazione prevedeva argomenti di chimica e di geologia e le conoscenze acquisite sono relative:

- La Chimica organica
- Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. - Formule dei composti organici. - Isomeria di struttura, stereoisomeria, attività ottica dei composti organici. - Gruppi funzionali e conseguente reattività. Tipiche reazioni. - Reagenti elettrofilo e nucleofilo. - Nomenclatura, struttura e reattività degli idrocarburi saturi e

insaturi. - Idrocarburi aromatici. - Composti aromatici eterociclici: struttura e ruolo biologico. - Alogenuri alchilici. - Nomenclatura e caratteristiche chimicofisiche di: alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi

Le basi della biochimica e il metabolismo energetico.

Struttura chimica, classificazione e attività biologica di: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Gli enzimi come regolatori di tutte le funzioni cellulari. Metabolismo energetico: reazioni anaboliche e cataboliche. Meccanismi intracellulari con produzione e dispendio di energia. ATP e coenzimi. Processi energetici in anaerobiosi: le fermentazioni. Metabolismo glucidico: respirazione cellulare e bilancio energetico del glucosio.

Le biotecnologie

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. - Nascita della biotecnologia e campi di applicazione. - Biotecnologie in campo medico: anticorpi monoclonali e terapia genica. Cellule staminali. Clonazione e organismi transgenici.

Geologia: struttura interna della terra, teoria della tettonica delle placche

Abilità:

Saper individuare le caratteristiche e le differenze tra le classi di molecole organiche, saper attribuire il nome ai composti, Saper riconoscere le biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche

Conoscere gli aspetti biochimici dell'alimentazione umana comprendendo gli effetti negativi di abitudini alimentari errate.

Saper distinguere le varie fasi del metabolismo cellulare ed il ruolo specifico dei vari organuli interessati. Riconoscere le principali tappe di una fermentazione.

Comprendere l'importanza dell'alimentazione finalizzata al controllo del metabolismo.

Saper elencare le principali tecniche di ingegneria genetica. -

Comprendere i risvolti etici dell'uso di biotecnologie.

Competenze:

Capacità di leggere criticamente la Natura con atteggiamento scientifico cogliendo l'importanza delle relazioni, sia biologiche che energetiche, che si determinano nell'ecosistema. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendo le varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Saper comprendere e decodificare diverse tipologie di linguaggi formali. Cogliere l'importanza della biodiversità riconoscendo i diversi livelli dell'organizzazione biologica.

Attività di recupero

Durante l'anno scolastico sono state necessarie, in alcuni casi, attività di recupero . Spiegazioni ulteriori ed esercitazioni hanno preceduto verifiche aggiuntive necessarie per accertare l'acquisizione degli obiettivi minimi.

Metodologie didattiche utilizzate:

Lezione frontale – Lezioni multimediali – Problem solving – Flipped classroom – LIM –attività di laboratorio.

Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

I libri di testo utilizzati sono: per la chimica organica: Chimica organica, biochimica e biotecnologie- autore: Sadava, Hills, Heller-Zanichelli

Per la geologia: Le scienze della terra. Autore: A. Bosellini- Zanichelli

Verifiche e valutazione

Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le griglie proposte dal dipartimento tenendo conto:

livello delle conoscenze e delle competenze;

organizzazione ed espressione dei contenuti appresi;

grado di rielaborazione concettuale;

miglioramento rispetto al livello di partenza;

grado di impegno, organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento;

qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, sistematicità, puntualità rispetto alle consegne.

Il Docente

Rosa Amato

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V C

Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Scienze motorie

Docente: Prof. Vicari Alessandro

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe V C Scienze Applicate, costituita da diciassette allievi, di cui 13 maschi e 4 femmine; 5 sono pendolari.

Il percorso formativo è stato caratterizzato da un dialogo educativo sereno e aperto. Il rapporto con gli alunni è sempre stato corretto e rispettoso dei ruoli.

L'interesse verso la disciplina e la partecipazione alle attività didattiche è sempre stato alto, fatta eccezione per un gruppetto molto esiguo. Il livello raggiunto dalla classe nel complesso è buono.

Complessivamente sono state acquisite progressive competenze da parte di tutti gli allievi, ognuno in relazione alle proprie capacità e qualità, e all'impegno dedicato alla materia.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Conoscere e utilizzare le capacità condizionali e coordinative adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici, pianifica progetti e percorsi motori e sportivi con finalità educative
- Conoscere i principi dell'allenamento e programmare percorsi allenanti con finalità salutari e prestazionali
- Avere una cultura generale orientata alla conoscenza del mondo dello sport e alla pratica sportiva, praticare le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale, pianificare e gestisce eventi legati all'organizzazione sportiva.
- Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, programmare e adottare comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere e quello altrui. Pianificare percorsi motori e sportivi con finalità salutari.

IL MOVIMENTO

Conoscenze:

Conoscere principali metodi per migliorare le capacità condizionali.

Conoscere principali metodi per migliorare le capacità coordinative generali e speciali

Conoscere i principali test da campo utilizzati in ambito motorio.

Abilità:

Utilizzare abilmente le capacità condizionali in attività motorie e sportive

Utilizzare adeguatamente gli schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.

Individuare e programmare esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, mobilità articolare, esercizi a carico naturale.

Individuare e programmare sequenze didattiche per il miglioramento delle abilità motorie e sportive
Somministrare test.

Competenze:

Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi

GIOCO SPORT: Pallavolo, pallacanestro, calcetto

Conoscenze:

Conoscere regole, i fondamentali, le collaborazioni e la tecnica specifica degli sport praticati a scuola
Conoscere i primi riferimenti tattici degli sport praticati a scuola

Abilità:

Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato.
Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
Utilizzare strumenti conoscitivi per analizzare una disciplina sportiva
Eseguire i fondamentali degli sport praticati a scuola

Competenze:

Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie in modo adeguato alle situazioni di gioco, con fair play e attenzione all'aspetto sociale e al rispetto delle regole di gioco.

SPORT, SALUTE E BENESSERE

Conoscenze:

Conoscere la nomenclatura ginnastica delle parti esterne del corpo umano
Piccoli e grandi attrezzi della ginnastica educativa: la scala orizzontale
Traumatologia specifica, prevenzione degli infortuni
I nutrienti
Il fabbisogno energetico
L'indice di massa corporea
Anoressia e obesità

Abilità:

Utilizzare il linguaggio specifico
Tecnica di esecuzione di esercizi a corpo libero.
Tecnica di esecuzione di esercizi con attrezzi.
Eseguire progressioni con gli attrezzi.
Classificare gli alimenti in base alla funzione prevalente
Interpretare tabelle, grafici, etichette

Competenze:

Saper comporre una progressione di ginnastica educativa tenendo conto delle proprie capacità e peculiarità fisiche e atletiche.
Saper individuare analogie tra i diversi alimenti e saperli classificare
Mettere in pratica sane abitudini alimentari

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Modulo 1: Il movimento (6 ore)

Il corpo in movimento, conoscenza, padronanza, terminologia, prestazione.

Le capacità motorie, condizionali e coordinative, test e valutazione, la programmazione dell'allenamento,.

Modulo 2: Gioco sport: pallacanestro, pallavolo, calcetto, tennis tavolo (23 ore)

Lo sport e i suoi valori, sport di base e professionistico

Fondamentali individuali e di squadra, tecniche e strategie, ruoli e specializzazione, norme/regolamento e gestione arbitrale.

La tattica di base degli sport praticati.

Organizzazione e gestione di un torneo

Modulo 3: Salute e benessere (10 ore)

Studio dei piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra, cenni storici.

Traslocazioni alla scala orizzontale

Le progressioni in ginnastica educativa

L'alimentazione: i nutrienti, gli alimenti, il fabbisogno energetico, il metabolismo, l'indice di massa corporea, anoressia, obesità, la bulimia

3.1 Attività di recupero

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere attraverso il recupero individuale con esercizi individualizzati di potenziamento, e, attraverso lavori di gruppo basati sulla metodologia del cooperative learning e del peer to peer. Per gli allievi che presentavano particolari problemi, legati soprattutto ad infortuni motori si provvederà ad organizzare dei momenti differenziati e semplificati in modo da permettere il raggiungimento dell'obiettivo. Questa modalità permetterà ad ogni allievo, in base alle proprie capacità e alla autovalutazione di esse, di misurarsi con difficoltà adeguate.

3.2 Percorsi di educazione civica

Il C.o.n.i. e le Federazioni sportive: struttura ed organizzazione

3.3 Percorsi del curriculum digitale affrontati

Sono state applicate tecnologie digitali agli sport praticati: video riprese, analisi video con app specifiche, reperimento di informazioni dalla rete con la supervisione dell'insegnante e confronto delle stesse con le fonti documentali.

3.4 Attività CLIL

Per le discipline sportive non è stata prevista attività clil specifica

4. Metodologie didattiche utilizzate

L'approccio didattico era finalizzato a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorirne la sua autonomia. Lo scopo dell'apprendimento centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, guidando lo studente ad acquisire piena consapevolezza dei processi motori e cognitivi che mette in atto.

Strategie didattiche e meta-strategie utilizzate:

1. Stimolare la ricerca di soluzione autonome ai problemi proposti
2. Sottolineare gli aspetti motori, percettivi, cognitivi (regole, concetti, principi, strategie, decisioni) che accomunano più compiti motori
3. Evidenziare punti in comune tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate

Metacognizione

1. Far riflettere l'alunno sui propri risultati e su quelli dei compagni
2. Far percepire le proprie e altrui emozioni e sensazioni

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

- Libro di testo in adozione in cartaceo ed in formato digitale
- Appunti testi e materiali vari, anche multimediali proposti dal Docente
- Mappe concettuali e tabelle
- Piccoli e grandi attrezzi
- Palestra scolastica
- Cortili scolastici
- piattaforma G SUITE

6. Verifiche e valutazione

Gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche pratiche e teoriche periodiche alla fine di ogni modulo di apprendimento, di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative.

Nella valutazione si è fatto riferimento ai seguenti aspetti:

Il livello delle conoscenze e delle competenze, abilità e capacità maturate.

Potenziamento rispetto il livello di partenza.

Qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di frequenza, partecipazione e interesse dimostrati per le varie attività.

Rispetto del materiale e delle norme di convivenza civile.

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti.

Le verifiche orali utilizzate sono state sia formali e informali attraverso colloqui individuali.

Per le verifiche pratiche, sono stati utilizzati: test motori, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività.

Nel processo di valutazione formativa sono stati presi in considerazione i seguenti criteri: regolarità nelle consegne e pertinenza delle risposte; partecipazione e impegno alle lezioni in presenza e in remoto; efficacia compartecipazione alle lezioni online sincrone e asincrone; Impegno nell'elaborazione e nella riconsegna degli elaborati; Impegno costante e puntuale nelle lezioni pratiche e teoriche in presenza. Per la valutazione formativa si è proceduto all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascuno studente, attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle sue prestazioni.

Il Docente
Alessandro Vicari

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V C

Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte

Docente: Prof. Insalaco Calogero

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe è composta da 17 alunni di provenienza eterogenea. Il gruppo classe sin da subito ha dimostrato poco interesse verso la disciplina di storia dell'arte, poca partecipazione ed attenzione alle lezioni ed alcune lacune in disegno. Tale situazione è rimasta invariata, anche nel II quadrimestre, per la maggior parte della classe. Per alcuni alunni invece si è registrata una maggiore partecipazione attiva nel percorso disciplinare proposto, un adeguato impegno e costanza nello studio della disciplina e nell'attività grafica. Questo diverso approccio ha portato alcuni alunni al raggiungimento di discreti livelli di preparazione. La maggior parte dei restanti alunni ha dimostrato una certa difficoltà nell'affrontare la materia ed un discontinuo interesse nell'approfondimento degli argomenti trattati e pertanto hanno raggiunto una sufficiente valutazione. A conclusione dell'anno scolastico il gruppo classe ha raggiunto risultati adeguati, ciascuno in relazione alle proprie potenzialità.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
-Conoscere il linguaggio specifico della disciplina	-Saper utilizzare lo sguardo come primo elemento d'indagine dell'opera d'arte. -Saper tracciare la sintetica "carta d'identità dell'opera d'arte". -Saper leggere l'opera d'arte nei valori iconografici ed iconologici secondo lo schema dato. -Individuare i caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati. -Utilizzare in modo corretto il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina. -Utilizzare in modo adeguato il libro di testo in adozione.	-Riconoscere l'opera d'arte come fondamentale elemento per una narrazione più estesa e interdisciplinare. -Realizzare in modo autonomo la lettura di un'opera d'arte.

-Conoscere periodi, temi, autori e stili dal Realismo all'arte contemporanea	-Individuare le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche. -Operare confronti tra opere, autori, movimenti. -Contestualizzare l'opera d'arte. -Utilizzare letture integrative su temi, opere e autori. -Saper prendere appunti ed integrarli con i contenuti del libro in adozione. -Saper svolgere approfondimenti specifici	-Inquadrare opere e autori non trattati nel programma nei periodi e stili di appartenenza. -Utilizzare le immagini e i loro contenuti in modo consapevole anche in altri contesti e discipline. -Riconoscere il valore del patrimonio artistico e delle presenze artistiche del luogo in cui si vive per promuoverne salvaguardia e conoscenza. -Riconoscere nella realtà contemporanea il valore del linguaggio delle arti visive.
-realizzazione del design di un oggetto	-comprendere le relazioni e le applicazioni delle abilità tecniche della grafica e applicarle in un percorso progettuale individuale; -saper applicare il metodo di rappresentazione in modo autonomo	-Saper usare correttamente le conoscenze acquisite ed, attraverso un ragionamento logico, realizzare un progetto architettonico completo

3. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

	Conoscenze	Tempi
primo quadrimestre	Modulo 1 • Il Realismo. • L'impressionismo	SETTEMBRE\OTTOBRE
	Modulo 2 I Post.impressionismo.	NOVEMBRE\DICEMBRE
	Modulo 3 Art Nouveau. l'Espressionismo	DICEMBRE\GENNAIO
Secondo quadrimestre	Modulo 4: Le avanguardie storiche. Il Futurismo ed il Dadaismo	FEBBRAIO\MAGGIO
	Modulo di Disegno: progetto di design riguardante un oggetto scelto dall'alunno	SETTEMBRE\MAGGIO

3.1 Attività di recupero

3.2 Percorsi di educazione civica

La materia è stata inserita nel modulo di Totalitarismi e guerra

3.3 Percorsi del curriculum digitale affrontati

3.4 Attività CLIL

4. Metodologie didattiche utilizzate

Sulla base degli obiettivi prefissati, l'attività didattica è stata orientata a consolidare le capacità critiche degli alunni, abituantoli ad uno studio consapevole e riflessivo ed educandoli al concetto di interdisciplinarietà, in vista dell'acquisizione di un sapere che non sia frammentario o diviso "per materie". A tal fine si è fatto ricorso

a varie metodologie: lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, dialoghi interattivi con la classe, per un coinvolgimento diretto degli alunni, per sollecitare in loro senso critico ed attitudine al dibattito e alla partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo. Le lezioni, chiare, semplici e brevi, hanno privilegiato la forma dialogica e favorito una più attenta e attiva partecipazione degli alunni.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati

Oltre ai libri e manuali di testo, il docente ha fatto uso di supporti materiali ed audiovisivi, nonché interattivi.

6. Verifiche e valutazione

Verifiche formative:

Durante l'anno si è proceduto a continue verifiche dei processi di apprendimento dei contenuti e delle abilità da parte dei discenti attraverso:

- almeno due verifiche orali di storia dell'arte per quadrimestre;
- domande informali durante le lezioni;
- elaborati grafici svolti a casa o a scuola.

Le esercitazioni a casa sono state considerate ai fini della valutazione complessiva anche in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina.

Tutte le valutazioni delle verifiche sono state inserite nella valutazione finale per quadrimestre, si sono tenuti presenti:

- il livello di partenza;
- la continuità nell'impegno dimostrato;
- gli apprendimenti relativi ai contenuti;
- le abilità acquisite;
- gli obiettivi educativi raggiunti.

Il Docente
Calogero Insalaco

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

*Consuntivo delle attività disciplinari svolte
e dei risultati del processo di insegnamento apprendimento*

Anno scolastico 2023/2024

Classe: V C

Indirizzo: Scienze Applicate

Disciplina: Religione

Docente: *Prof.ssa Perricone Rosaria*

* * * * *

1. Analisi della classe

La classe 5 C s.a. si compone di 17 alunni, 13 ragazzi e 4 ragazze, tutti avvalentesi dell'IRC. Disponibili al dialogo educativo e all'attività didattica, gli studenti sono educati, collaborativi e rispettosi delle regole. Il clima relazionale tra gli alunni e tra alunni e docente è molto buono e permette un confronto aperto caratterizzato da rispetto reciproco. Ottimi i risultati ottenuti.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Tenendo presenti le linee della programmazione didattica approvata dal consiglio di classe, gli obiettivi delineati nel P.T.O.F. e gli obiettivi specifici per l'IRC, si sono raggiunti questi obiettivi generali:

- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella formazione della cultura europea.
- Considerare l'amore tra uomo e donna come valore umano e cristiano.
- Riflettere sulle dinamiche relazionali
- Riconoscere il fondamentale ruolo che la Chiesa riconosce alla famiglia e le conseguenze che ne derivano.
- Riflettere sui valori etici cristiani.
- Riconoscere ed apprezzare la presenza dei cristiani impegnati nel mondo della cultura, della scienza, del lavoro, della politica.

e questi obiettivi specifici:

- o Confrontarsi senza condizionamenti con sé stessi
- o Focalizzare il proprio progetto
- o Individuare le basi per una scelta consapevole riguardo al proprio futuro
- o Riconoscere le proprie risorse personali
- o Conoscere il significato del matrimonio alla luce della Bibbia e del Magistero della Chiesa
- o Argomentare sulla parità uomo – donna e sui fattori che aiutano la relazione uomo-donna

2.1 Conoscenze:

Gli alunni:

- Conoscono i contenuti essenziali del cristianesimo in relazione ai temi trattati, con particolare riferimento, in questo quinto anno, alle tematiche della teologia biblica, del dialogo interreligioso, della vocazione personale, della vocazione all'amore,
- Riconoscono i principi e i valori umani, cristiani e democratici presenti nel contesto sociale e culturale.
- Sono divenuti più consapevoli delle esigenze etiche e dei valori inerenti il rapporto di coppia
- Sanno confrontarsi con la visione cristiana della famiglia.

2.2 Abilità e competenze:

- Sanno porsi in modo critico nei confronti dei temi religiosi;
- Hanno acquisito l'attitudine al dialogo e al confronto.
- Sanno mettersi in ascolto dell'altro.

- Ne hanno preso coscienza ed hanno interiorizzato valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto della vita, il rispetto dell'altro.

3. Contenuti disciplinari:

- In viaggio verso la realizzazione: la ricerca di senso, il futuro, il lavoro.
- Le relazioni paritarie nella post-modernità. Rapporto di coppia.
- Temi di etica sociale e di ecologia integrale.

La programmazione didattica è stata svolta tenendo in considerazione la scelta preferenziale legata a un aspetto importante nell'IRC, ovvero accompagnare i percorsi di crescita degli alunni e favorire in loro la *autoconsapevolezza*, sostenerli nella valorizzazione dell' *immagine di sé come persona in grado di imparare*: riguardo al senso di autoefficacia, all'immagine di sé come studente (sono/non sono capace, in cosa penso di essere/non essere bravo), alla propria capacità di trovare risorse (ce la posso fare!), sostenerli nella motivazione oltre che nella ricerca del senso delle cose che vivono e sperimentano.

4. Metodologie didattiche utilizzate

La trattazione dei contenuti ha tenuto conto delle esigenze di formazione degli alunni, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale, attraverso relazioni interpersonali che prevedono il sapere con l'altro, il fare con e per l'altro e nello stesso tempo ponendo attenzione agli aspetti interculturali, interreligiosi e interdisciplinari.

Si è prediletto il metodo induttivo, che parte dal "vissuto" e dall'esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni; si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali, molte riflessioni sono state favorite attraverso la presentazione di brevi video, file di audio e testo e link utili a stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni.

Le metodologie sono state: Lezione frontale; Debate; Brain storming; lavori interdisciplinari; Cooperative learning.

5. Materiali didattici e strumenti di lavoro utilizzati:

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando in parte il libro di testo in adozione, "La strada con l'altro" - ed. Marietti Scuola.

Brevi video, file audio e testo, materiali dal web sui contenuti affrontati.

6. Verifiche e valutazione

La valutazione tiene conto soprattutto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, della autonomia, della responsabilità sociale e del processo di autovalutazione. Essa inoltre accerta il grado di acquisizione dei contenuti e l'efficacia della programmazione, pertanto si valutano:

- il livello di conoscenze, competenze, abilità;
- comportamenti sociali;
- impegno e costanza nel lavoro;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Tipologia delle verifiche:

- verifiche verbali: colloqui e interventi spontanei.

Il Docente

Rosaria Perricone

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
OTTAVIANO ANNA	Lingua e letteratura italiana	
IACONO AGATA	Lingua e cultura straniera (inglese)	
GIOVINAZZO SIMONA	Storia e Filosofia	
CILIA LUCINA	Matematica	
ARESTIA GIOVANNA	Fisica	
BRUGALETTA ANGELO	Informatica	
AMATO ROSA	Scienze naturali	
VICARI ALESSANDRO	Scienze motorie e discipline sportive	
INSALACO CALOGERO	Disegno e Storia dell'Arte	
PERRICONE ROSARIA	Insegnamento religione cattolica	

Documento approvato nella seduta del consiglio di classe del 14 maggio 2024.